



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 115 del 16 APR 2018 Prot. n. 3662 del 16 APR 2018

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Piedilama l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. n. 8 partt. 501-502-503-505-507-509-511-1130-1102, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** l'immobile identificato con particella 505 sub.7-8 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. P335 con scheda AeDES n.2 del 19/09/2016 con esito E-F;
- Che** l'immobile identificato con particella 505 sub.9 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. P527 con scheda AeDES n.6 del 25/09/2016 con esito E-F;

PRESO ATTO: Che in data 02/11/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Piedilama al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 02/11/2017 relativo all'aggregato ubicato in frazione Piedilama catastalmente identificato al foglio 8 mappali 501-502-503-505-507-509-511-1130-1102, quanto segue:

Di questo aggregato in considerazione del valore paesaggistico e del quadro fessurativo e deformativo degli immobili dovranno essere messi in sicurezza i corpi di fabbrica con particelle 501-502 (classificate B-F). Gli immobili rimanenti dovranno essere demoliti, recuperando ed accatastando gli elementi lapidei di particolare pregio.

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

-Che gli immobili che fanno parte dell'aggregato identificati con particelle 505 sub.7 e 8 - 507-509-511-1102 sono crollati a seguito degli eventi sismici e sono oggetto di ordinanza di rimozione macerie n. 61 del 23/02/2018

-Che l'immobile identificato con particella 1130 sub.1 – 511sub.2 (graffate), prospiciente altra via pubblica, è oggetto di ordinanza di demolizione n.81 del 15/03/2018

-Che il fabbricato oggetto della presente ordinanza di demolizione risulta di proprietà di:

Foglio 8 particella 505 sub. 9

- COSSETTI Filippo nato a ASCOLI PICENO il 17/01/1971 C.F. CSSFPP71A17A462L
- COSSETTI Giovanni nato a ASCOLI PICENO il 25/02/1970 C.F. CSSGNN70B25A462W
- DE ANGELIS Giuseppina nata a BURGOS il 19/01/1946 C.F. DNGGPP46A59B276Z

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza del fabbricato;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione dell' edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai suddetti proprietari;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE dell'edificio ubicato in frazione Piedilama, contraddistinto catastalmente al Foglio 8 particella 505 sub. 9

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali Picenambiente spa o il Genio Militare alla rimozione delle macerie del suddetto immobile;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Genio Militare
- Picenambiente spa
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell'immobile:

- COSSETTI Filippo nato a ASCOLI PICENO il 17/01/1971 C.F. CSSFPP71A17A462L residente in via A. Boito n.7/A – Ascoli Piceno
- COSSETTI Giovanni nato a ASCOLI PICENO il 25/02/1970 C.F. CSSGNN70B25A462W residente in via A. Boito n.7/A – Ascoli Piceno
- DE ANGELIS Giuseppina nata a BURGOS il 19/01/1946 C.F. DNGGPP46A59B276Z residente in via A. Boito n.7/A – Ascoli Piceno

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 16 APR 2018

Il SINDACO
P.I. Aleandro Petrucci

